

## In Primo Piano

**INGRESSO LAVORATORI EXTRACOMUNITARI NON STAGIONALI**

La Direzione Generale dell'Immigrazione, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha pubblicato la [circolare 6/2009](#), relativa all'attuazione del D.P.C.M. del 3 dicembre 2008 e recante la ripartizione territoriale tra le Regioni e Province autonome delle quote di ingresso dei lavoratori extra comunitari non stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2008. Il decreto fa riferimento esclusivamente alle richieste di nulla osta al lavoro presentate agli sportelli unici per l'immigrazione entro il 31 maggio 2008.

[Sportello per l'immigrazione del Ministero dell'Interno](#)

[Sportello della Direzione generale dell'immigrazione del ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali](#)

**CONVALIDA DIMISSIONI LAVORATRICE MADRE/LAVORATORE PADRE**

Publicata la lettera circolare del 26 febbraio 2009 unitamente al modello di dichiarazione delle dimissioni presentate dalla lavoratrice madre e dal lavoratore padre.

[Lettera circolare del 26 febbraio 2009](#)

**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CRISI PER EVENTO IMPROVVISO**

È stata pubblicata la [nota n. 5251 del 31 marzo 2009](#) con la quale si definiscono gli ambiti di applicazione della crisi per evento improvviso ed imprevisto ai sensi dell'articolo 1, co. 1, lettera e) del Decreto Ministeriale 31826 del 18 dicembre 2002

**IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE**

Il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali pubblica la [circolare n.13 del 9 aprile 2009](#) relativa alla gestione dei rapporti di lavoro in somministrazione.

**PROGRAMMAZIONE FLUSSI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI**

Publicata, con [circolare n. 11 del 9 aprile 2009](#), la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello stato per l'anno 2009.

[Ripartizione territoriale](#)

**UTILIZZO DEL LAVORO ACCESSORIO NELL'AMBITO DEI LAVORI DOMESTICI**

L'Inps, con la [circolare n. 44 del 23 marzo 2009](#), fornisce i chiarimenti per l'utilizzo dei "buoni lavoro" nell'ambito dei lavorrri domestico ex art. 70, lett. a) [D.Lgs. 10 settembre 2003.n.276](#).

**POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI TUTELA DEL REDDITO IN CASO DI SOSPENSIONE DAL LAVORO O DI DISOCCUPAZIONE**

Con [circolare n. 39 del 6-3-2009](#) l'INPS informa sulle modifiche introdotte dall'articolo 19, comma 1, decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2, che ha previsto un potenziamento ed una estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione. [L. 2/2009](#).

A seguito, l'INPS con [messaggio n. 6731 del 24 marzo 2009](#) fornisce ulteriori istruzioni sui trattamenti integrativi previsti dalla L. 2/2009 fornendo indicazioni relative alla piena agibilità degli istituti in oggetto.

**TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE ORDINARIA**

L'INPS, con [circolare n. 58 del 20 aprile 2009](#), ha definito una interpretazione evolutiva della norma ([art. 6 L. 20/5/1975 n.164](#)) per individuare un nuovo e più flessibile criterio di computo dei limiti temporali di concessione del trattamento di integrazione salariale ordinaria. Il nuovo criterio prevede il calcolo della settimana integrabile computata a giorni.

**BONUS PER I LAVORATORI AUTONOMI CHE CHIUDONO L'ATTIVITÀ**

L'INPS, con [circolare n. 50/2009](#), ha fornito le modalità operative per il godimento del trattamento minimo mensile in favore di coloro che cessano l'attività, riconsegnando la licenza e che hanno nel periodo 1/1/2009 e il 31/12/2011 un'età minima di 62 anni se uomini e 57 se donne. Il trattamento è riconosciuto fino al momento in cui l'interessato comincerà a riscuotere la pensione di vecchiaia

Eventi, seminari e notizie

**RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA IN EUROPA**

**8 maggio - ore 15.30** - Aula Seminari del Dipartimento di Scienze Giuridiche Pubblicistiche - Facoltà di Giurisprudenza [www.unite.it](http://www.unite.it)

## Il Fatto del mese

**Il Progetto Labor**

Venerdì 13  
marzo 2009,  
presso la sala  
San Carlo del  
Museo Civico  
Archeologico di  
Teramo si è  
svolgono **Servizi**

**innovativi per il lavoro: Il Progetto Labor,**

in cui sono stati presentati i primi risultati raggiunti dal programma stesso.

Il progetto Labor – Azione di politica attiva e governance del territorio, finanziato dal P.O.R.E. nell'ambito del programma ELISA e coordinato dalla Provincia di Teramo, ha l'obiettivo di generare nuova conoscenza per favorire l'incontro tra i lavoratori e le imprese.

I Servizi del **Centro per l'Impiego**

**Orientamento**

Il servizio di orientamento è un'azione di supporto alla definizione di un progetto professionale e/o formativo del lavoratore. Obiettivo del servizio è dare la possibilità al lavoratore di formulare delle scelte ragionate e consapevoli, acquisire informazioni sulle diverse opportunità, migliorare la propria consapevolezza riguardo il proprio percorso professionale e formativo, individuare competenze e interessi spendibili nel mercato del lavoro, contrastando in tal modo la disoccupazione di lunga durata e favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

La conoscenza della realtà socio-economica del proprio territorio e la scelta del progetto professionale e/o formativo facilita infatti l'inserimento lavorativo dell'utente.

L'orientamento si svolge attraverso una varietà di colloqui individuali o di gruppo che descriveremo dettagliatamente nel prossimo numero.

### Decreto **Abruzzo**



#### Decreto Legge n. 39/09

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 2009, il Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39 relativo agli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile.

L'art. 8, attinente la materia del lavoro, contiene le provvidenze in favore dei lavoratori e delle imprese e delle famiglie; di seguito le elenchiamo.

- la proroga dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali di cui all'articolo 1, co. 25, della legge n. 247/2007, con riconoscimento della contribuzione figurativa;
- l'indennizzo in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 19, co. 2, del DL n. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionisti, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici;
- l'estensione alle imprese ed ai lavoratori autonomi che alla data del 6 aprile 2009 erano assistiti da professionisti operanti nei comuni di cui all'articolo 1, co. 2, della sospensione dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché la non applicazione delle sanzioni amministrative per inadempimenti in materia di lavoro e fiscale, per ritardate comunicazioni di assunzione, cessazione e variazione del rapporto di lavoro, in scadenza a fare data dal 6 aprile 2009 e fino al 30 giugno 2009, nei confronti sia dei soggetti operanti alla data degli eventi sismici nei comuni di cui all'articolo 1, co. 2, sia delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in comuni non interessati dagli eventi sismici, che alla data del 6 aprile 2009 erano assistiti da professionisti operanti nei predetti comuni di cui all'articolo 1, comma 2;
- la non computabilità ai fini della definizione del reddito di lavoro dipendente di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dei sussidi occasionali, erogazioni liberali o benefici di qualsiasi genere concessi da parte sia dei datori di lavoro privati a favore dei lavoratori residenti nei comuni di cui all'articolo 1, co. 2, sia da parte dei datori di lavoro privati operanti nei predetti territori, a favore dei propri lavoratori, anche non residenti nei predetti comuni di cui all'articolo 1, co. 2;
- modalità speciali di attuazione delle misure in materia di politica agricola comunitaria (PAC) e di programmi di sviluppo rurale finalizzate all'anticipazione dei termini di erogazione delle provvidenze previste, nel rispetto della disciplina comunitaria e nell'ambito delle disponibilità della gestione finanziaria dell'AGEA;
- l'esenzione dal pagamento del pedaggio autostradale per gli utenti residenti nei comuni di cui al co. 1 in transito nell'area colpita fino alla data del 31 dicembre 2009.

Al fine di sostenere il rapido recupero di adeguate condizioni di vita delle famiglie residenti nei territori colpiti dal sisma, e per un ammontare massimo di 12.000.000 di euro, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, co. 1, del DL n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L n. 248/2006, come modificato dall'articolo 1, co. 1250, della L n. 296/2006, relative all'anno 2009, sono realizzati interventi, anche integrati, per le seguenti finalità:

- a) costruzione e attivazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- b) costruzione e attivazione di residenze per anziani;
- c) costruzione e attivazione di residenze per nuclei monoparentali madre bambino;
- d) realizzazione di altri servizi da individuare con le modalità di cui all'articolo 1.

Al fine dell'attuazione del co. 1 del DL 39/09 e' autorizzata la spesa, per l'anno 2009, di 53,5 milioni di euro e, per l'anno 2010, di 30 milioni di euro

### Eures per l'Abruzzo



#### INIZIATIVA "EURES PER L'ABRUZZO"

La rete EURES della Regione Abruzzo, su incarico del Coordinamento Nazionale EURES – Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali si sta attivando per dare un AIUTO CONCRETO, sia sul territorio nazionale che estero, agli abruzzesi rimasti senza lavoro in seguito ai disastrosi eventi sismici accaduti.

Attraverso la Rete, i Consulenti EURES diffondono sul territorio italiano le offerte di lavoro a vocazione europea, ma ancor prima rappresentano una rete concreta sul territorio nazionale nell'ambito dei Servizi per l'impiego. Pertanto, dopo un'attenta analisi delle richieste di lavoro dei nostri conterranei più sfortunati, si cercherà di diffondere, attraverso la Rete EURES, le stesse richieste sul territorio regionale, nazionale ed eventualmente estero. Nel contempo verranno sensibilizzate le aziende e i datori di lavoro al fine di dare precedenza, per quanto possibile, ai lavoratori terremotati.

Data la complessità e l'importanza dell'intervento, l'iniziativa "EURES per l'Abruzzo", tra l'altro supportata dall'Assessore alle Politiche del Lavoro regionale, Avv. Paolo Gatti, dovrà essere prima di tutto ben strutturata a livello regionale, per poi raccordarsi equamente con i Servizi per l'impiego delle 4 Province abruzzesi, in primis la Provincia dell'Aquila, al fine di poter apportare il miglior contributo possibile.

**INFO** Consulente Eures Anna Bongiovanni [bongiovanni.eures@provincia.teramo.it](mailto:bongiovanni.eures@provincia.teramo.it)

#### INTERPELLO 14/2009 - CONTRATTI DI INSERIMENTO

Con interpello n. 14 del 20/02/09, la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha risposto ad un quesito inerente il Contratto di inserimento ed incentivi economici connessi alla trasformazione.

Si trae spunto per ricordare che il predetto è un contratto diretto a realizzare, mediante un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali del lavoratore a un determinato contesto lavorativo, l'inserimento ovvero il reinserimento nel mercato del lavoro delle seguenti categorie di persone: a) soggetti di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni; b) disoccupati di lunga durata da ventinove fino a trentadue anni; c) lavoratori con più di cinquanta anni di età che siano privi di un posto di lavoro; d) lavoratori che desiderino riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni; e) donne di qualsiasi età residenti in una area geografica in cui il tasso di occupazione femminile determinato con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sia inferiore almeno del 20 per cento di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10 per cento quello maschile (*tale non è la Regione Abruzzo*). I contratti di inserimento possono essere stipulati da: a) enti pubblici economici, imprese e loro consorzi; b) gruppi di imprese; c) associazioni professionali, socio-culturali, sportive; d) fondazioni; e) enti di ricerca, pubblici e privati; f) organizzazioni e associazioni di categoria. I benefici contributivi ad esso connessi sono quelli già previsti per i CFL (ad eccezione della fascia di lavoratori compresi tra i 18 ed i 29 anni) o se più favorevoli quelli previsti per i contratti di reinserimento ex art. 20 della legge n. 223/91. I benefici economici derivanti all'instaurazione del contratto di inserimento permette il sottoquadramento di due livelli, cioè la categoria di inquadramento può essere anche di due livelli inferiore a quella spettante, salva diversa previsione del CCNL. I benefici normativi permettono di escludere, i lavoratori assunti con contratto di inserimento, dal computo dei limiti numerici previsti da leggi o contratti collettivi per l'applicazione di particolari normative ed istituti.

**Con riferimento al predetto interpello del 20/02/09** la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, rispondendo ad un interpello proposto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, in merito alla possibilità di fruire, in caso di trasformazione anticipata di un contratto d'inserimento in contratto di lavoro a tempo indeterminato, degli incentivi economici fino al termine originario del contratto d'inserimento "proseguendo lo svolgimento dell'attività di formazione" e "non variando nessun'altra condizione", si è così espressa "... in caso di trasformazione anticipata del contratto d'inserimento in contratto di lavoro a tempo indeterminato, gli incentivi economici di cui all'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 276/2003 non potranno essere più fruiti, quand'anche prosegua lo svolgimento dell'attività di formazione."

Ciò in quanto nel contratto di inserimento trova applicazione il regime di agevolazioni contributive previsto opera durante il periodo di inserimento. **Pertanto, in caso di trasformazione anticipata del contratto d'inserimento in contratto di lavoro a tempo indeterminato, gli incentivi economici di cui all'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 276/2003 non potranno essere più fruiti, quand'anche prosegua lo svolgimento dell'attività di formazione.**

#### Staff e collaboratori



Hanno collaborato alla redazione del numero 4/Anno III:

Responsabile EasyWork – Fabrizio Quarchioni  
In Primo Piano – Amelia Di Pietro  
Il Fatto del mese – Amelia Di Pietro  
I Servizi del Centro per l'Impiego – Luca Di Berardino  
Eventi, seminari e notizie – Amelia Di Pietro  
Massime e interPELLI – Arianna Guzzini  
Spazio Europa – Anna Bongiovanni  
Eures per l'Abruzzo – Anna Bongiovanni  
Decreto Abruzzo – Amelia Di Pietro  
Opportunità e finanziamenti – Gabriele Filippini



#### "Cide – Centro di documentazione europea"

Il Centro nazionale di documentazione europea, costituito con Contratto tra la Repubblica italiana e la Comunità europea nella forma di Gruppo Europeo di Interesse Economico, ha il compito di contribuire ad una migliore conoscenza e comprensione dell'Unione Europea, informando i cittadini delle attività delle istituzioni comunitarie, come pure delle politiche, realizzazioni e programmi dell'Unione, attraverso l'accrescimento della visibilità e trasparenza, la realizzazione di programmi di diffusione dell'informazione, e non da ultimo il raccordo nazionale delle reti di informazione comunitaria, nel rispetto della loro autonomia.

Il Centro di documentazione europea nella Provincia di Teramo è presso l'Università degli Studi di Teramo, Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza - Responsabile Accademico Prof.ssa M.C. Giannini - tel: 0861.266626 - e.mail: [mcgiannini@unite.it](mailto:mcgiannini@unite.it).  
[www.unite.it](http://www.unite.it)

#### Opportunità e finanziamenti



#### AMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 (ASSE I - ATTIVITA' I.2.1)

È stato pubblicato, il primo aprile 2009 sul BURA il bando a sostegno dei programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi.

Possono beneficiare le piccole e medie imprese, anche in forma cooperativa e le società consorzi costituite da PMI.

La dotazione finanziaria per l'attività in questione ammonta ad oltre 32 milioni di euro, di cui il 50 % gestito dalla Regione e l'altro 50% gestito dalle Province attraverso i PIT per progetti sviluppati su zone montane.

L'investimento minimo ammissibile è pari a 20.000 euro.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa è di 200.000 euro.

Le linee di intervento sono due: la prima per progetti di investimento per l'innovazione di processo e di prodotto, l'innovazione organizzativa e l'innovazione di marketing; la seconda per progetti di investimento volti a promuovere l'ecoinnovazione ed il miglioramento della sicurezza dei luoghi di lavoro.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURA del bando.

#### Il Centro per l'Impiego



Centro per l'Impiego, via Di Vittorio (I Portici)  
64022 Giulianova (Te)  
Telefono: 085/8003340  
Fax: 085/8001423

mail: [cio.giulianova@provincia.teramo.it](mailto:cio.giulianova@provincia.teramo.it)

siti: [www.provincia.teramo.it](http://www.provincia.teramo.it) [www.teramolavoro.it](http://www.teramolavoro.it)

Responsabile del Centro per l'Impiego – Fabrizio Quarchioni